

IL PARCO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO.

L'area della SGL Carbon, un tempo situata appena fuori dal centro storico di Ascoli Piceno, oggi si trova nel cuore della struttura urbana della città consolidata e costituisce una presenza eccezionale all'interno del tessuto cittadino. Un'area assolutamente fuori scala sia per dimensioni che per densità dell'edificato, che diventa una vera e propria isola urbana quando se ne analizzano le connessioni con il territorio circostante. Pertanto l'obiettivo principale del progetto è la riconversione formale, visiva e funzionale con la città di Ascoli e con l'ambiente fluviale del Tronto, unitamente alla volontà di preservare la memoria del ruolo che la SGL Carbon ha giocato nella storia dello sviluppo industriale, economico e di cultura del lavoro della città. Cercando infine di dare nuova energia alle funzioni sociali dell'area a servizio di tutta la comunità cittadina.

Edifici ex-Carbon. Nuove Funzioni

- 1- Centro servizi
- 2- Expo / Fiera
- 3- Centro ricerca
- 4- Laboratori
- 5- Sedi Aziendali
- 6- Percorso sopraelevato / Belvedere
- 7- Ciminiera

Area Adiacenti

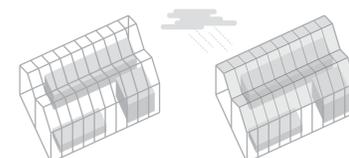
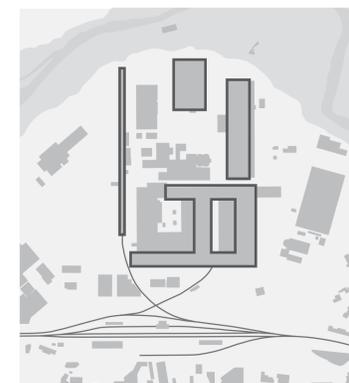
- 8- Parco Fluviale
- 9- Edificio ex-Carburio
- 10- Parco sportivo
- 11- Nuovo asse "Stazione - Borgo Chiaro"
- 12- Edifici residenziali a torre
- 13- Edifici residenziali in linea
- 14- Nuova stazione
- 15- Viale C.R.
- 16- Via Piemonte



Pre-esistenza e riuso.

Una delle operazioni principali del progetto è la riqualificazione e rifunzionalizzazione di alcuni degli edifici industriali della vecchia fabbrica, che avviene naturalmente dopo la necessaria fase di bonifica e decontaminazione del suolo dell'area e successivamente alla demolizione delle strutture secondarie o non ritenute idonee alla conservazione, secondo gli studi e le analisi già esistenti.

Il processo di riconfigurazione dei capannoni avviene quindi attraverso l'abbattimento delle tamponature e la sostituzione delle coperture opache con pannelli semitrasparenti, così da lasciare visibile il solo telaio strutturale, come a voler creare una sorta di rovina-simulacro, che mantiene inalterata la percezione della spazialità dell'edificio originario e allo stesso tempo, crea un nuovo luogo coperto, permeabile e dilatato verso l'esterno nel quale trovano posto i volumi edificati delle nuove funzioni.



L'impronta della città.

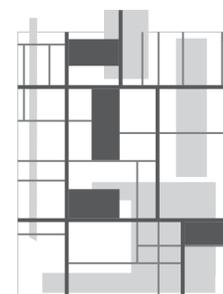
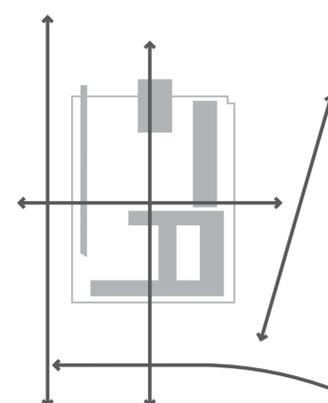
Il tentativo di riportare la scala urbana nelle misure interne dell'area ex-Carbon, si compie attraverso il fatto concettuale dell'estrazione del sistema di strade e piazze del centro storico di Ascoli, che poi viene inciso nel nuovo suolo del parco scientifico tecnologico. Un unico gesto, che tracciando le proporzioni formali e compositive dell'intervento, ne organizza la viabilità interna insieme al sistema del verde e contemporaneamente ricrea l'area dell'ex-Carbon con il resto del tessuto urbano di Ascoli, fino a definire le linee direttrici per la creazione dei nuovi quartieri ai margini del parco.



Connessioni e percorsi.

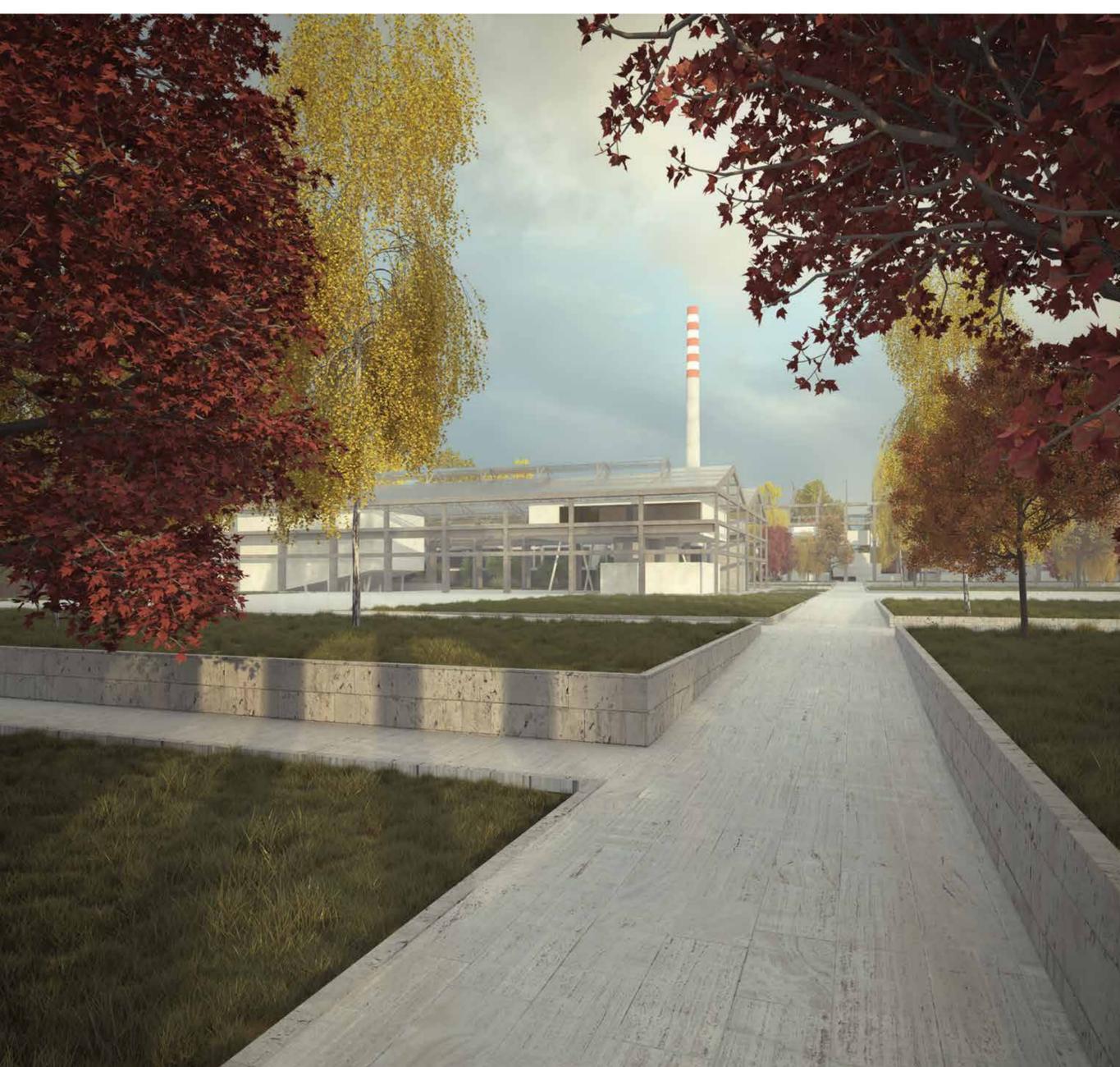
Altro problema considerevole dell'area ex-Carbon è l'isolamento dal tessuto viario della città e la percezione come barriera che se ne fa, a dispetto di una posizione chiaramente strategica. Il masterplan cerca dunque di riconnettere quest'area con il resto della città, potenziando gli assi stradali esistenti (viale C.R. e Via Piemonte) e creando un nuovo asse che collega direttamente l'esistente Stazione F.S. con il quartiere di Borgo Chiaro posto sulla sponda opposta del fiume Tronto.

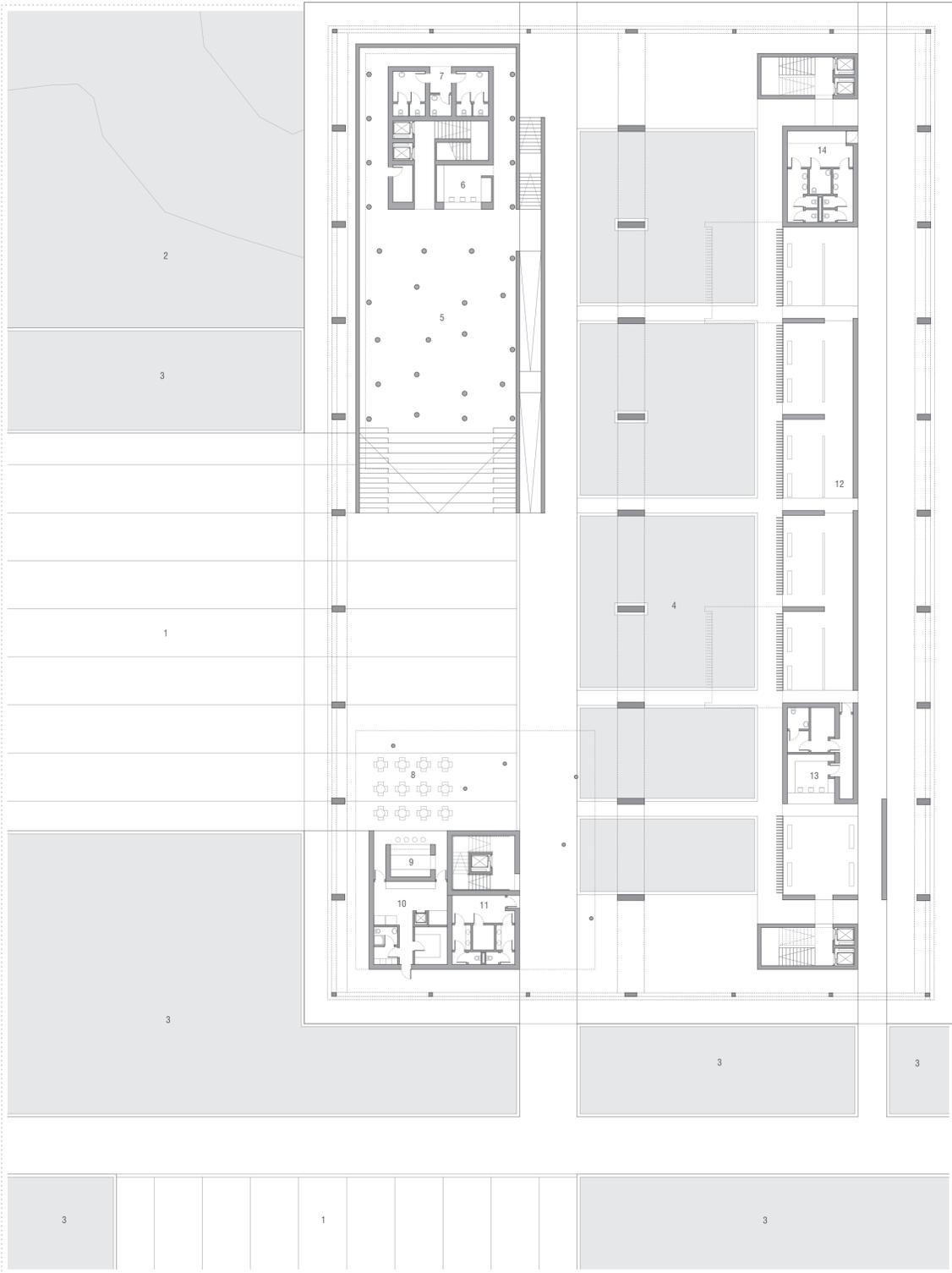
Ai contempo l'apparato viario interno, formato da percorsi pedonali e semi-carrabili, contribuisce a rendere il nuovo parco non più un'isola-ostacolo ma uno spazio permeabile alla città e di attraversamento.



Il sistema del verde.

Il sistema dei parterre verdi del parco, nella visione concettuale della città storica incisa sul terreno dell'area dell'ex-Carbon, rappresenta di fatto l'impianto dell'edificato urbano del centro di Ascoli e ne eredita la veste di porzione piena. Concettualmente quindi la densità delle piantumazioni arboree del parco deriva dalla densità del costruito storico di Ascoli, e ne riproduce in maniera astratta la spazialità delle strade e l'irregolarità delle forme.



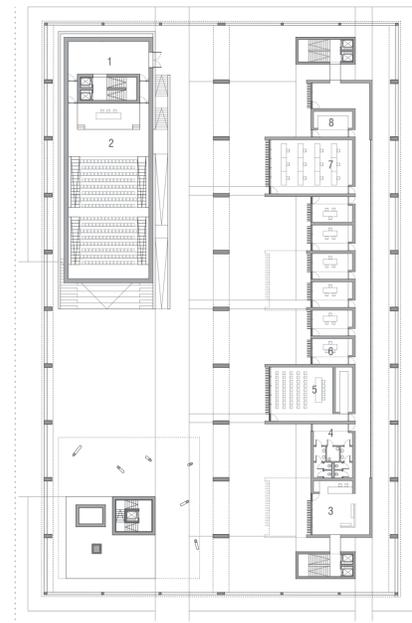


PIANTA L1

- 1- Piazza Esterna
- 2- Parco Fluviale
- 3- Verde esterno
- 4- Giardino interno
- Auditorium**
- 5- Portico ipogeo
- 6- Reception
- 7- Servizi
- Bar/Ristorante**
- 8- Sala esterna
- 9- Bancone
- 10- Cucina
- 11- Servizi
- Direzione**
- 12- Galleria espositiva
- 13- Reception
- 14- Servizi

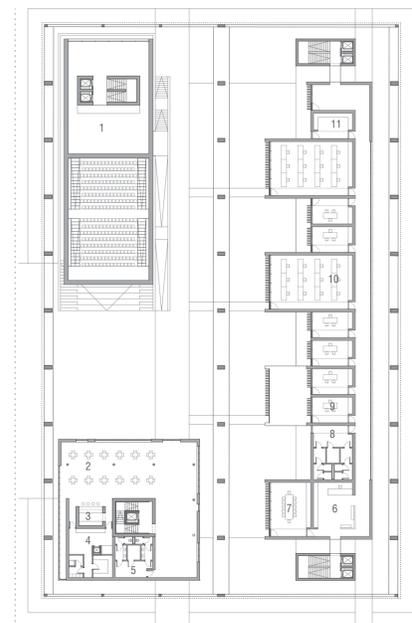
IL CENTRO SERVIZI

Il progetto del centro servizi del parco scientifico tecnologico nasce dall'applicazione pratica delle idee compositive generali espresse nel mastepan, si ha quindi un ex-edificio industriale costituito da due fabbricati simmetrici che viene spogliato delle tamponature e diventa una grande copertura semitrasparente per lo spazio sottostante. La sovrapposizione di segni tra la proiezione a terra della copertura del fabbricato e la griglia della viabilità del parco genera quindi le aree di impianto di una piazza e di un giardino sui quali si affacciano tre edifici separati. I primi due, situati nel fabbricato ad ovest, sono l'auditorium ed il ristorante, essi si esprimono come due oggetti scultorei in contrapposizione, entrambi sospesi su pilastri obliqui e sui volumi dei collegamenti verticali, mentre il corpo del ristorante però esplicita questa sospensione staccandosi completamente dal suolo, al contrario il corpo dell'auditorium determina una depressione del terreno nel quale si adagia senza toccare i margini. Nella parte orientale trova quindi posto il terzo edificio, destinato alle funzioni direzionali e amministrative, che si conforma come una stecca seriale di uffici singoli il cui passo strutturale è modulato su quello della pre-esistenza, a fare eccezione nella serialità della composizione sono quattro volumi aggettanti sul giardino, che contengono gli uffici collettivi e le sale riunioni/conferenze.



PIANTA L2

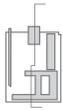
- Auditorium**
- 1- Foyer
- 2- Sala principale
- Direzione**
- 3- Reception di piano
- 4- Servizi
- 5- Sala conferenze
- 6- Uffici singoli
- 7- Uffici collettivi
- 8- Archivio



PIANTA L3

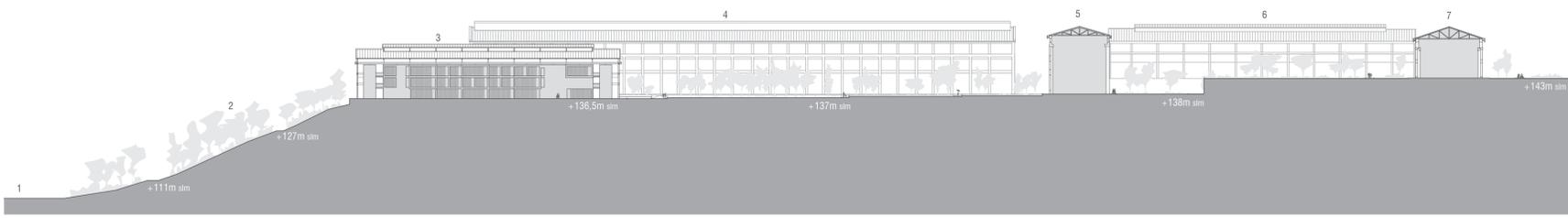
- Auditorium**
- 1- Sala espositiva
- Bar/Ristorante**
- 2- Sala interna
- 3- Bancone
- 4- Cucina
- 5- Servizi
- Direzione**
- 6- Reception di piano
- 7- Sala riunioni
- 8- Servizi
- 9- Uffici singoli
- 10- Uffici collettivi
- 11- Archivio



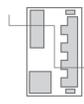


Sezione 1

- 1- Fiume Tronto
- 2- Parco Fluviale
- 3- Centro servizi
- 4- Expo / Fiera
- 5- Centro ricerca
- 6- Laboratori
- 7- Sedi Aziendali
- 8- Percorso sopraelevato / Belvedere

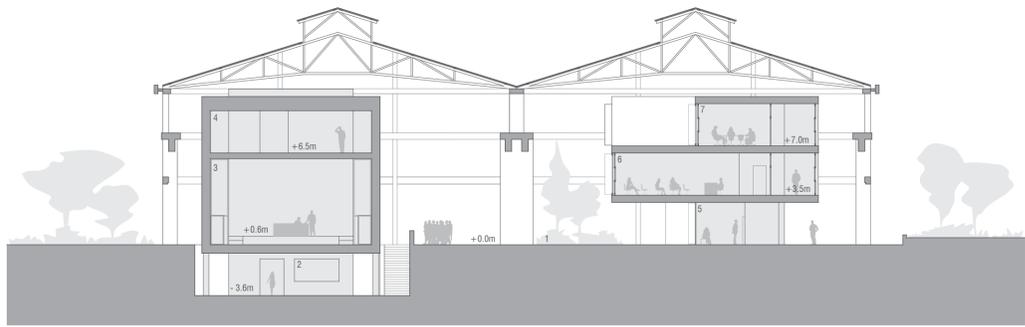


0 10 50m

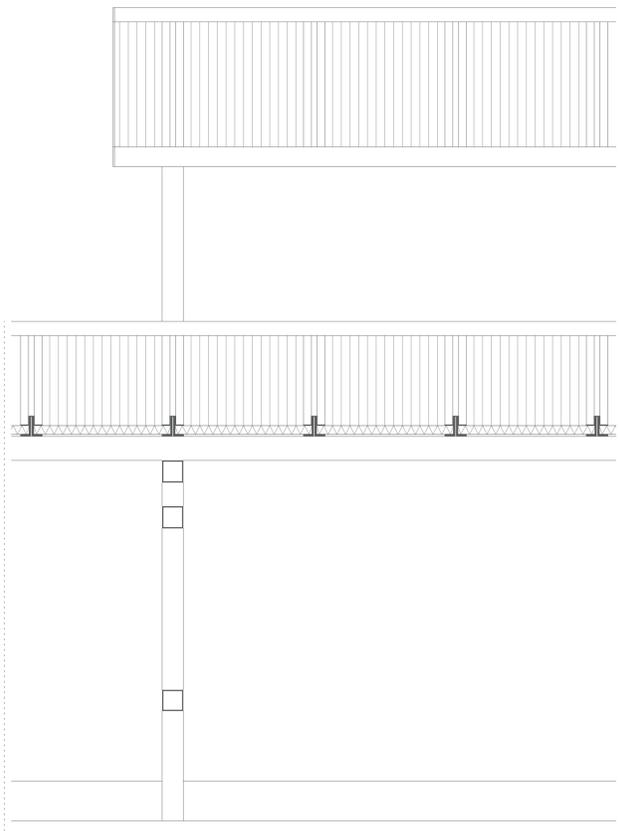


Sezione 2

- 1- Verde interno
- 2- Reception - Auditorium
- 3- Sala principale - Auditorium
- 4- Sala espositiva - Auditorium
- 5- Galleria espositiva
- 6- Sala conferenze - Direzione
- 7- Ufficio singolo - Direzione



0 2 10m



Focus costruttivo



D1

- Pavimentazione
- Massetto alleggerito
- Isolante acustico
- Getto di completamento
- Lamiera grecata
- Isolante termico
- Controsoffitto

D2

- Pavimentazione
- Massetto alleggerito
- Isolante acustico
- Getto di completamento
- Lamiera grecata
- Controsoffitto

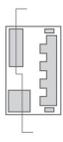
D3

- Rivestimento esterno
- Isolante termico
- Isolante acustico
- Getto di completamento
- Lamiera grecata
- Controsoffitto

D4

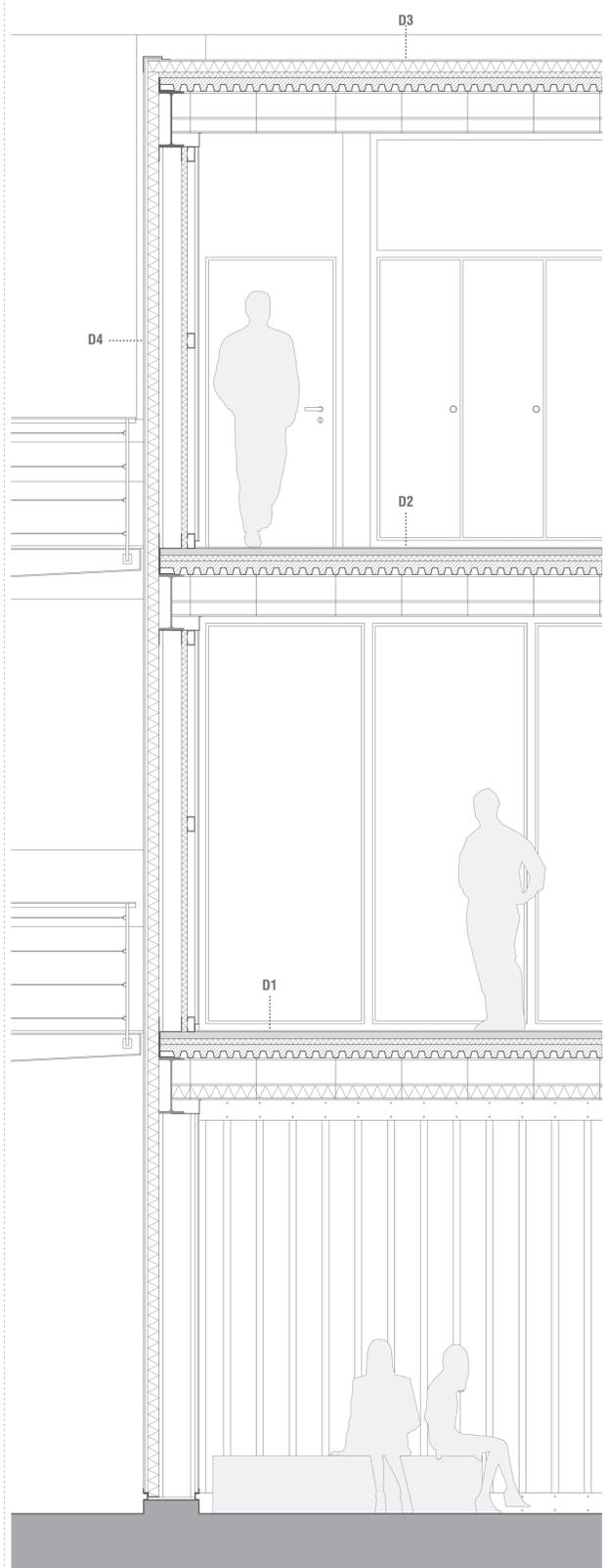
- Rivestimento esterno
- Isolante termico
- Camera d'aria
- Isolante acustico
- Rivestimento interno

0 2 100cm



Sezione 3

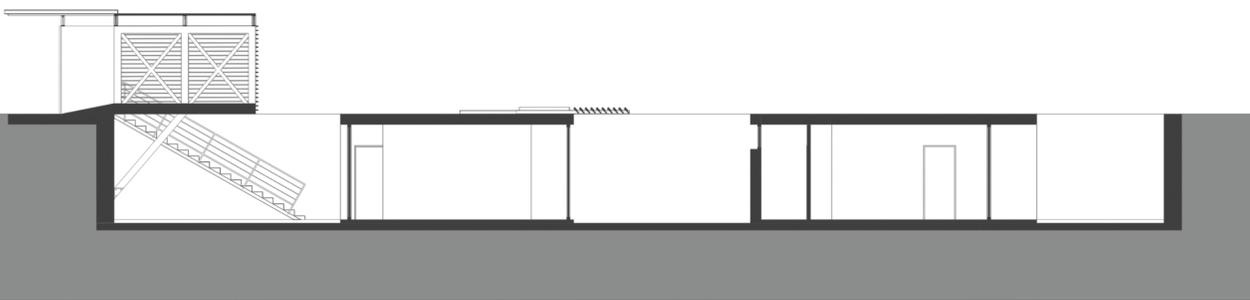
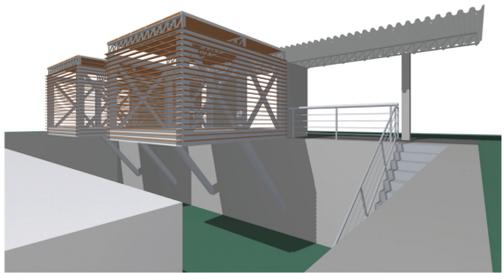
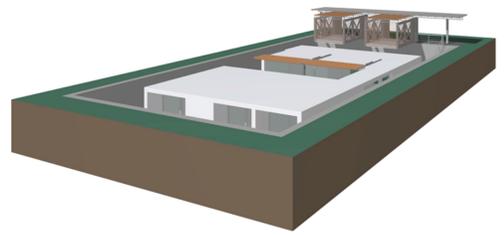
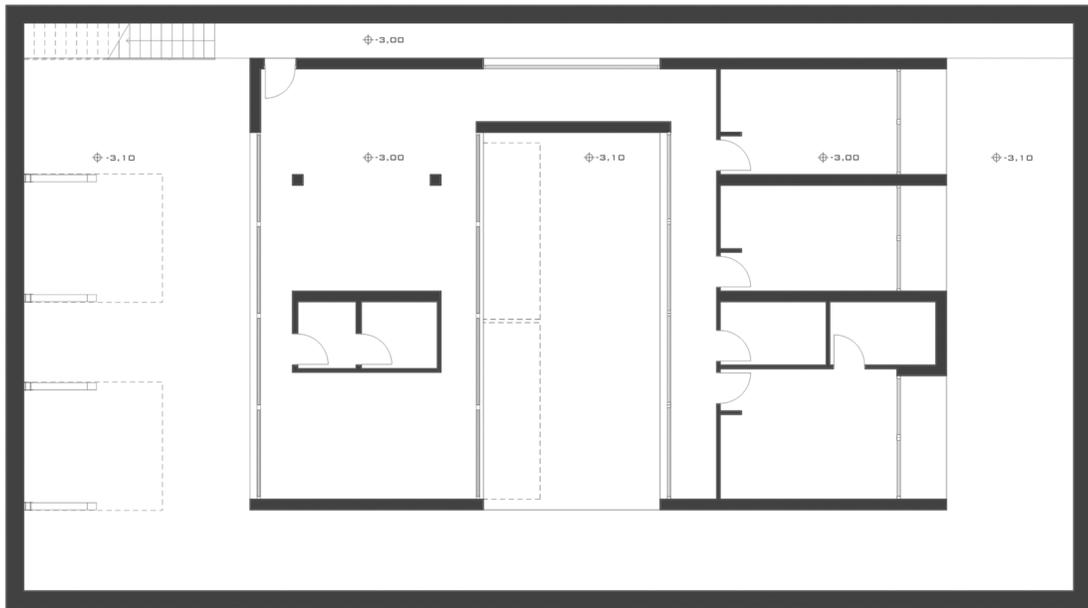
- 1- Verde interno
- 2- Portico ipogeo - Auditorium
- 3- Ingresso - Auditorium
- 4- Foyer - Auditorium
- 5- Sala principale - Auditorium
- 6- Sala espositiva - Auditorium
- 7- Sala interna - Bar/Ristorante
- 8- Servizi - Bar/ristorante



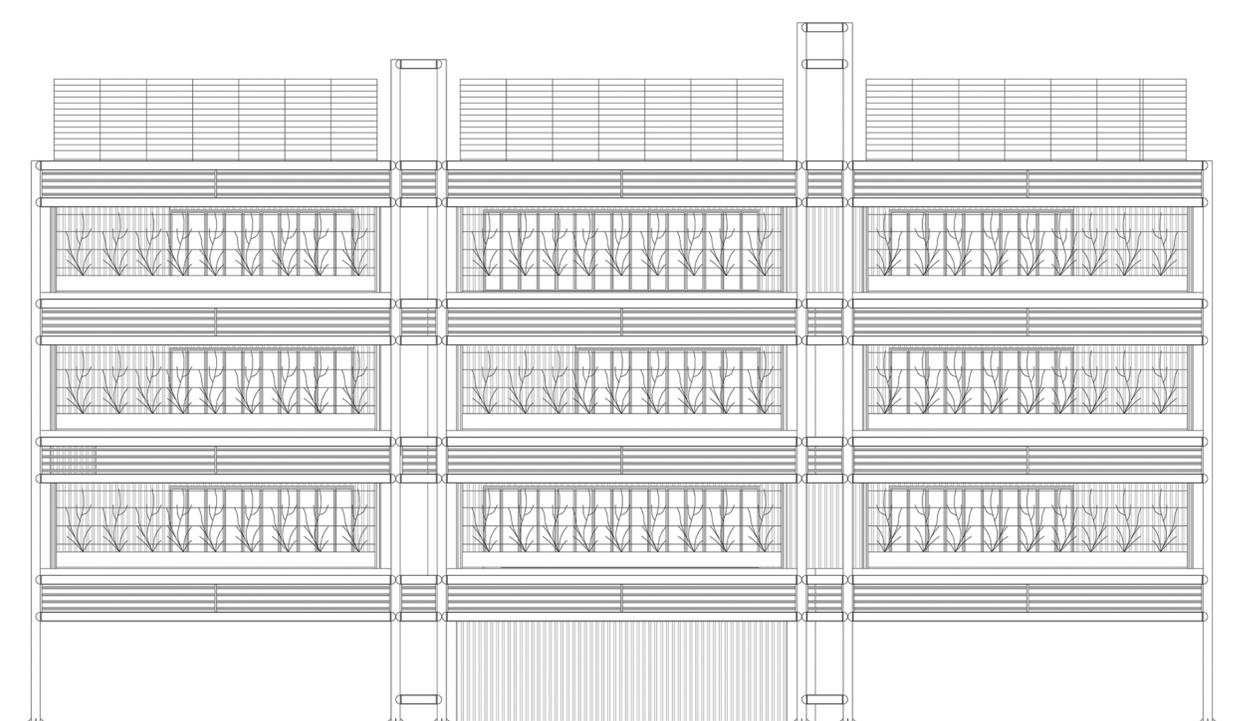
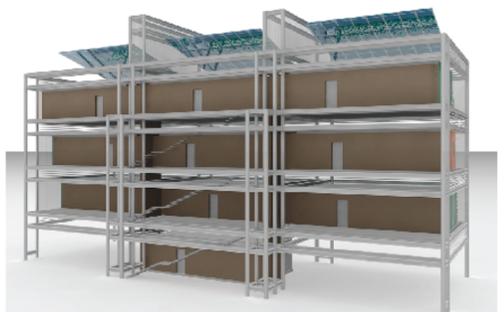
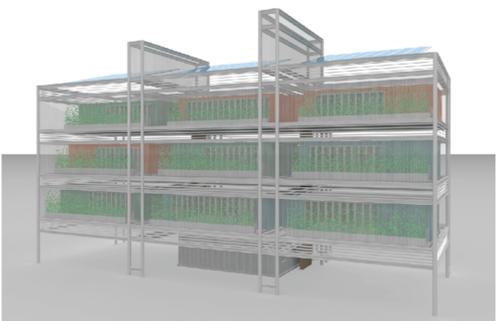
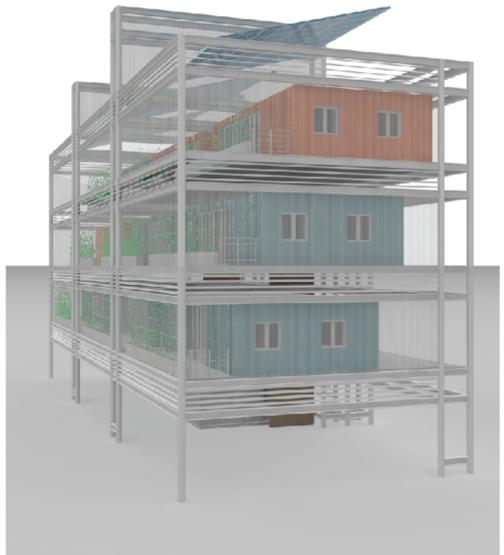
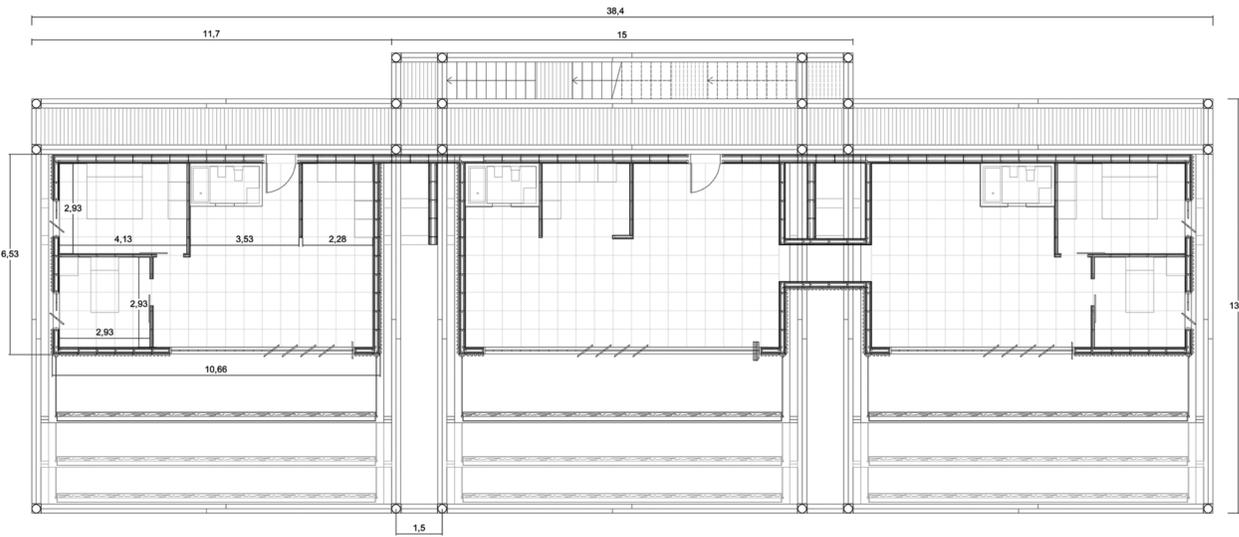
0 2 10m



PATIO HOUSE - Laboratorio di fondamenti della progettazione 1 | Prof. Luigi Coccia | A.A. 2004-2005

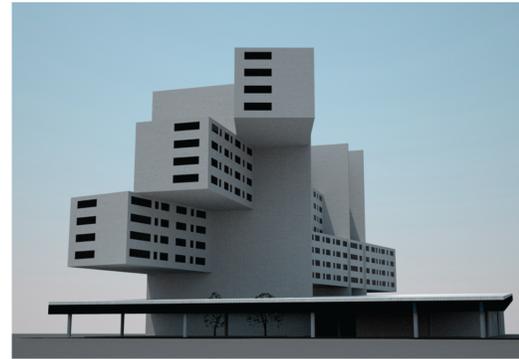
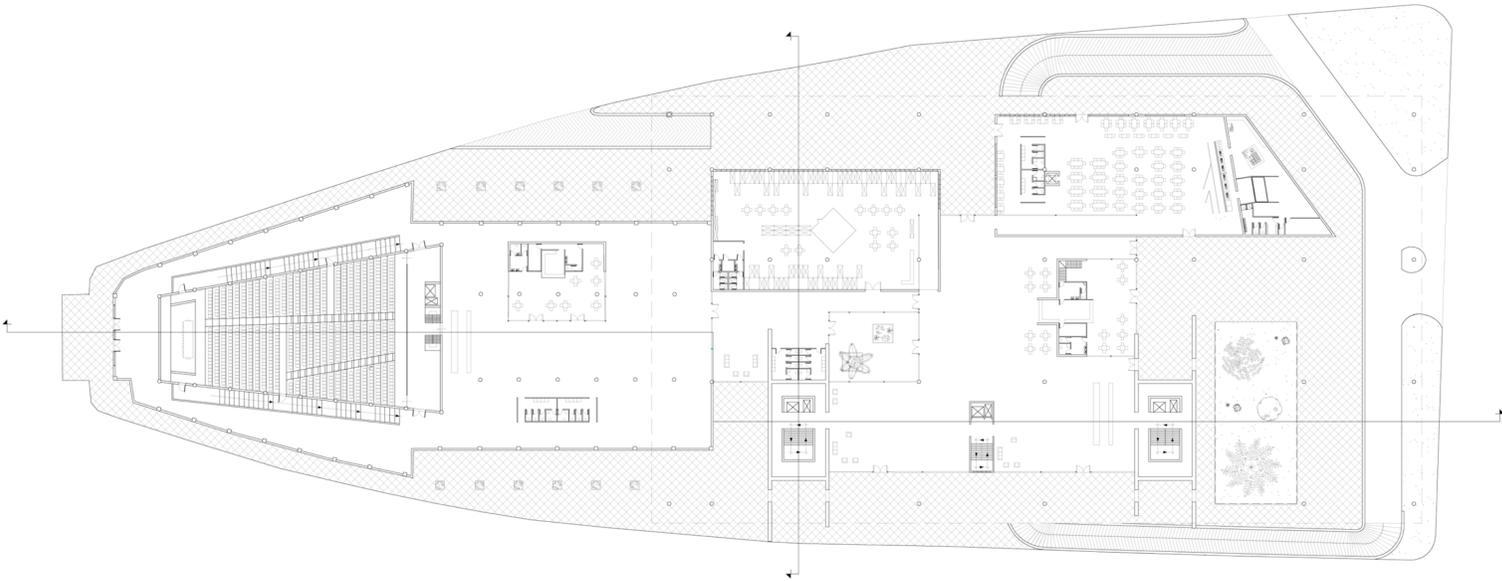


THE HOUSES OF TOMORROW. Piccole utopie quotidiane - Laboratorio di Progettazione dei sistemi costruttivi | Prof. Massimo Perriccioli | A.A. 2005-2006





STUDENTATO - Laboratorio di progettazione architettonica e urbana | Prof. Gabriele Mastigli | A.A. 2005-2006



URBAN CENTER - Laboratorio di progettazione architettonica | Prof. Umberto Cao | A.A. 2006-2007

